

## **MUSEO DELLA NATURA E DELL'UOMO NEL COMPLESSO EDILIZIO DI PALAZZO CAVALLI**

**Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.**

### **DISCIPLINARE DI GARA**



**C.I.G. 7585009370  
C.U.P.C94E17000800005**



<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> .....	<b>4</b>
1. PREMESSE .....	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
2.1 Documenti di gara .....	5
2.2 Chiarimenti.....	7
2.3 Comunicazioni .....	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	8
4. DURATA DELL'APPALTO .....	10
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....	11
6. REQUISITI GENERALI.....	12
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA .....	13
7.1 Requisiti di idoneità.....	13
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	14
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale .....	15
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, GEIE. ....	18
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI .....	20
8. AVVALIMENTO .....	21
9. SUBAPPALTO.....	22
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	23
11. SOPRALLUOGO.....	23
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	24
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA .....	25
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO .....	26
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	27
15.1 Domanda di partecipazione.....	27
15.2 Documento di gara unico europeo.....	28
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	30
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA .....	36
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	39
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....	40
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica .....	40
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	48
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	50
18.4 Punteggio totale .....	50
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	50
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE .....	51
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE .....	51
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	53



---

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - GARANZIA DEFINITIVA - POLIZZA ASSICURATIVA – POLIZZA RCT/RCO - STIPULA DEL CONTRATTO .....	53
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	56
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	57



## DISCIPLINARE DI GARA

### 1. PREMESSE

Con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 381/2017 prot. n. 381058/2017 del 24/10/2017, l'Università degli Studi di Padova ha deliberato di autorizzare l'avvio della procedura di scelta del contraente per i servizi di ingegneria e architettura in oggetto.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria" aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018.

Luogo di esecuzione Padova.

**CIG: 7585009370**

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Stefano Marzaro.

La procedura sarà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016) mediante piattaforma telematica di e-procurement – Portale Appalti disponibile all'indirizzo: <http://www.unipd.it/portale-appalti>.

Si invitano i concorrenti a prendere visione della Guida operativa per l'utilizzo del Portale Appalti e per la presentazione delle offerte, disponibile collegandosi al Portale Appalti, alla sezione "Gare telematiche", alla voce "Istruzioni e manuali" della piattaforma telematica.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte, è necessario:

- essere in possesso di una firma digitale valida del/dei soggetto/i che sottoscrive/sottoscrivono l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata;
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://unigareweb.csia.unipd.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico; la registrazione è del tutto gratuita e non comporta, in capo all'operatore economico che la richiede, l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, all'interno del Portale Appalti, nella sezione "Gare telematiche", voce "Gare e procedure in corso" selezionare la procedura di gara d'interesse e cliccare su "Presenta Offerta";
- prendere visione delle istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nella Guida operativa scaricabile alla voce "Istruzioni e Manuali" della sezione "Gare telematiche".



## 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

### 2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) Elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica:

- ALL. A Relazione Illustrativa
- ALL. B Relazione Tecnica
- ALL. B1 Progetto Museografico
- ALL. B2 Note per la gara internazionale: obiettivi generali, vincoli ed exhibit principali
- ALL. B3 Items List - Exhibit principali: dimensioni e note sulla conservazione
- ALL. B4 Indagini Preliminari Archeologiche
- ALL. B5 Indagini Preliminari Geologiche e Geotecniche
- ALL. B6 Relazione Tecnica specialistica Impianti Tecnologici
- ALL. B7 Verifica Sismica del Complesso;
- ALL. C Calcolo sommario della spesa e determinazione dei corrispettivi
- ALL. D Quadro Economico
- ALL. E Prime Indicazioni e Prescrizioni - Sicurezza
- TAV.A 1.a Strumenti urbanistici
- TAV.A 1.b Documentazione fotografica
- TAV.A 02 Pianta piano interrato - Stato di fatto 1:200
- TAV.A 03 Pianta piano terra - Stato di fatto 1:200
- TAV.A 04 Pianta piano primo - Stato di fatto 1:200
- TAV.A 05 Pianta piano secondo - Stato di fatto 1:200
- TAV.A 06 Pianta piano terzo - Stato di fatto 1:200
- TAV.A 07 Pianta piano coperture - Stato di fatto 1:200
- TAV.A 08 Pianta piano interrato - demolizioni e nuove costruzioni 1:200
- TAV.A 09 Pianta piano terra - demolizioni e nuove costruzioni 1:200
- TAV.A 10 Pianta piano primo - demolizioni e nuove costruzioni 1:200
- TAV.A 11 Pianta piano secondo - demolizioni e nuove costruzioni 1:200
- TAV.A 12 Pianta piano terzo - demolizioni e nuove costruzioni 1:200
- TAV.A 13 Pianta piano coperture - demolizioni e nuove costruzioni 1:200
- TAV.A 14 Schemi Funzionali e Distributivi
- TAV.A 15 Planimetria dell'intervento - Stato di progetto 1:500
- TAV.A 16 Pianta piano interrato - Stato di progetto 1:100
- TAV.A 17 Pianta Piano Terra - Stato di progetto 1:100



- TAV.A 18 Pianta Piano Primo - Stato di progetto 1:100
  - TAV.A 19 Pianta Piano Secondo - Stato di progetto 1:100
  - TAV.A 20 Pianta piano terzo e coperture - Stato di progetto 1:100
  - TAV.A 21 Pianta piano coperture - Stato di progetto 1:100
  - TAV.A 22 Prospetti e sezioni di progetto - 1 1:100
  - TAV.A 23 Prospetti e sezioni di progetto - 2 1:100
  - TAV.R 01 Pianta piano terra - collocazione indicativa dei reperti 1:100
  - TAV.R 02 Pianta piano primo - collocazione indicativa dei reperti 1:100
  - TAV.R 03 Pianta piano secondo - collocazione indicativa dei reperti 1:100
  - TAV.R 04 Pianta piano terzo - collocazione indicativa dei reperti 1:100
  - TAV.E 01 Schema a blocchi della rete elettrica stato di fatto
  - TAV.E 02 Pianta piano interrato impianti elettrici e speciali 1:100
  - TAV.E 03 Pianta piano terra impianti elettrici e speciali 1:100
  - TAV.E 04 Pianta piano primo impianti elettrici 1:100
  - TAV.E 05 Pianta piano primo impianti speciali 1:100
  - TAV.E 06 Pianta piano secondo impianti elettrici 1:100
  - TAV.E 07 Pianta piano secondo impianti speciali 1:100
  - TAV.E 08 Pianta cabina MT/BT 1:50
  - TAV.M 01 Pianta piano interrato distribuzione impianti di climatizzazione 1:100
  - TAV.M 02 Pianta piano terra distribuzione impianti di climatizzazione 1:100
  - TAV.M 03 Pianta piano primo distribuzione impianti di climatizzazione 1:100
  - TAV.M 04 Pianta piano secondo distribuzione impianti di climatizzazione 1:100
  - TAV.M 05 Pianta piano terra distribuzione impianto aeraulico 1:100
  - TAV.M 06 Pianta piano primo distribuzione impianto aeraulico 1:100
  - TAV.M 07 Pianta piano secondo distribuzione impianto aeraulico 1:100
  - TAV.M 08 Pianta piano terra reti di scarico, distribuzione idrico e antincendio 1:100
  - TAV.M 09 Pianta piano primo reti di scarico, distribuzione idrico e antincendio 1:100
  - TAV.M 10 Pianta piano secondo reti di scarico, distribuzione idrico e antincendio 1:100
  - TAV.M 11 Pianta piano copertura distribuzione impianto di climatizzazione 1:100
  - TAV.M 12 Distribuzione impianto di climatizzazione e antincendio 1:100
- 2) Bando di gara;
  - 3) Disciplinare di gara;
  - 4) Fac-simile DGUE;
  - 5) Fac-simile di Domanda di Partecipazione



- 6) Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Padova;
- 7) Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova;
- 8) Il modello di Ateneo per la redazione del DUVRI è reperibile al sito [www.unipd.it/sicurezza-appalti](http://www.unipd.it/sicurezza-appalti);
- 5) Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012, ed aggiornato in data 7 settembre 2015, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale:  
<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita> ;

Gli elaborati progettuali di cui al punto 1 sono pubblicati ai seguenti link:

- <http://www.unipd.it/sites/unipd.it/files/garamuseo/DOCUMENTI.zip>
- [http://www.unipd.it/sites/unipd.it/files/garamuseo/ELABORATI\\_GRAFICI\\_ARCHITETTONICI.zip](http://www.unipd.it/sites/unipd.it/files/garamuseo/ELABORATI_GRAFICI_ARCHITETTONICI.zip)
- [http://www.unipd.it/sites/unipd.it/files/garamuseo/ELABORATI\\_GRAFICI\\_IMPIANTISTICI.zip](http://www.unipd.it/sites/unipd.it/files/garamuseo/ELABORATI_GRAFICI_IMPIANTISTICI.zip)
- [http://www.unipd.it/sites/unipd.it/files/garamuseo/SEZIONI\\_ESPOSITIVE.zip](http://www.unipd.it/sites/unipd.it/files/garamuseo/SEZIONI_ESPOSITIVE.zip)

La restante documentazione di gara è scaricabile dal sito internet di Ateneo collegandosi alla pagina del Portale Appalti, selezionando "Area riservata alle imprese", entrando in "Gare e procedure in corso" ([https://unigareweb.csia.unipd.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_bandi\\_lista.wp](https://unigareweb.csia.unipd.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp)), nonché alla pagina "Bandi di gara e contratti" del sito dell'Ente (<https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=394:10>) e al link <http://www.unipd.it/programmi-speciali>

## 2.2 CHIARIMENTI

1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti, collegandosi alla propria Area riservata del Portale Appalti, entrando in "Gare e procedure in corso", selezionando la presente gara e accedendo all'area "Visualizza Scheda" e al suo interno alla voce "Comunicazioni riservate al concorrente" selezionando la funzione "Invia una nuova comunicazione" entro le ore 12:00 del **24.09.2018**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

2. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima entro il **28.09.2018** all'indirizzo internet <https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=394:10> (consultare la gara di cui si tratta e relativi documenti, alla voce "F.A.Q."), nonché potranno essere visionate accedendo al Portale Appalti, sezione Bandi di Gara, collegandosi al Bando pubblicato, all'interno dell'area "Comunicazioni dell'amministrazione" e all'interno del sito <https://www.unipd.it/programmi-speciali>



[speciali](#) alla voce FAQ. Pertanto, è necessario ed opportuno che i concorrenti visionino periodicamente i predetti Siti e il Portale Appalti, sino alla data di scadenza della gara

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3. Tutti i concorrenti dovranno prendere visione di tutte le risposte ai quesiti, formulate in relazione alla presente gara, accettarli e tenerne conto ai fini della formulazione dell'offerta, indipendentemente dal fatto che abbiano presentato loro tali richieste.

### **2.3 COMUNICAZIONI**

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC [amministrazione.centrale@pec.unipd.it](mailto:amministrazione.centrale@pec.unipd.it) e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, o consorzi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

### **3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI**

L'appalto è costituito da un unico lotto in considerazione dell'unitarietà funzionale delle prestazioni richieste.





**Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto**

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Progettazione definitiva</i>	71221000-3		428.863,92
2	<i>Progettazione esecutiva</i>	71221000-3		338.404,29
3	<i>Esecuzione dei Lavori (DL, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione)</i>	71221000-3		674.875,83
<b>Importo totale a base di gara</b>				<b>1.442.144,04</b>

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e Iva.

Ai sensi dell'art. 34, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., i servizi di progettazione devono essere conformi ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. 24 dicembre 2015 ed al D.M. 24 maggio 2016.

Nell'ambito dell'attività di progettazione e direzione lavori antincendio si intende compresa la presentazione della pratica SCIA finale da depositare al competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151 del 1/08/2011, la raccolta sistematica di tutte le certificazioni di conformità degli impianti (D.M. 37/08) e predisposizione degli elaborati AS BUILT, l'assistenza al soggetto che eseguirà la verifica nonché al collaudatore.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: d.m. 17.06.2016). Per dare evidenza del procedimento seguito per la determinazione dei compensi posti a base di gara, si rinvia all'allegato C "Calcolo sommario della spesa", contenente l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Resta inteso che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare anche solo parte delle prestazioni previste dal presente articolo, senza che, a tale riguardo, il concorrente possa sollevare qualsivoglia pretesa.



Si evidenzia che la progettazione dovrà definire una cronologia degli interventi che consenta l'allestimento nei corpi C, D ed E del piano terra e, parallelamente, l'esecuzione dei lavori edili ed impiantistici nelle restanti zone di intervento.

#### 4. DURATA DELL'APPALTO

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite secondo le seguenti indicazioni:

- 75 giorni naturali e consecutivi per la consegna del progetto definitivo, a decorrere dalla stipula del contratto;
- 60 giorni naturali e consecutivi per la consegna del progetto esecutivo, a decorrere dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo.

L'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorrerà dalla data di consegna dei servizi stessi e terminerà alla conclusione dei lavori, con la verifica positiva della documentazione presentata dall'impresa esecutrice (con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione) ed in particolare con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assenti necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.

Tutte le fasi progettuali dovranno prevedere la verifica positiva da parte dei soggetti incaricati dall'Ente con cui l'aggiudicatario dovrà instaurare un rapporto di collaborazione e di interfaccia secondo le normative vigenti.

Nel caso di ritardi rispetto ai termini previsti da parte dell'aggiudicatario, sarà prevista l'applicazione di una penale calcolata in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'art. 113 bis, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.



## 5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. Liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. Società di professionisti;
- c. Società di ingegneria;
- d. Prestatori di servizi di ingegneria ed architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. Raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. Consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. Consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. In caso di violazione sono esclusi dalla gara tutti i concorrenti, i raggruppamenti o i consorzi ordinari.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale, a pena di esclusione anche del raggruppamento o del consorzio ordinario.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.



Qualora il consorziato designano sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato per il quale partecipa.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

## 6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 9 gennaio 2012, come aggiornato il 07 settembre 2015, ai



fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: (<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

I documenti necessari ai fini della dimostrazione dei requisiti generali devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

## 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere allegati nel Portale Appalti come successivamente specificato.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di professionisti tramite i requisiti dei soci;
- le società di ingegneria tramite i requisiti dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

### 7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

#### a1) I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

**a.2)** Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

**b)** (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla C.C.I.A.A. per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.



c) (Per i professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto) **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3.1 n. 3, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

**Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione**

d) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 e del D.M. 5/8/2011 D.M..

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3.1 n. 4 , i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

## 7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

f) **Fatturato globale medio annuo** per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo non inferiore ad Euro 1.400.000,00. La richiesta del fatturato è motivata in ragione del valore economico dell'appalto, della complessità delle prestazioni e della conseguente necessità di una organizzazione progettuale di elevato livello imprenditoriale. In ogni caso il valore di fatturato richiesto è indicato secondo proporzioni volte a consentire il contemperamento tra la più ampia partecipazione possibile di operatori economici qualificati e la maturazione, da parte degli stessi, di esperienze adeguate a rispondere alle aspettative dell'Amministrazione.

Ai fini della comprova del requisito, l'operatore economico dovrà caricare nel Portale Appalti, nella busta "A" Documentazione Amministrativa, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali copia dei bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da

meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.



Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado

di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un

qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

#### **O in alternativa**

**g) copertura assicurativa contro i rischi professionali** di Euro 1.000.000,00: pari a circa il 10% del valore delle opere da progettare.

La comprova di tale requisito è fornita mediante il caricamento sul Portale Appalti della relativa polizza in copia conforme.

### **7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE**

**h) un elenco di servizi di ingegneria e di architettura** - da intendersi come servizi ultimati - **eseguiti negli ultimi dieci** anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle classi e categorie indicate nella successiva tabella per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad almeno l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione da affidare

Il dettaglio degli importi minimi dei lavori è riportato nella tabella successiva.

**i) due servizi “di punta” di ingegneria e architettura** - da intendersi come servizi ultimati – **eseguiti negli ultimi dieci** anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi a lavori:

- appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate nella successiva tabella;
- analoghi a quelli oggetto dell'affidamento per dimensione e caratteristiche tecniche.

Ciascuno dei due servizi deve essere relativo a lavori (analoghi) di importo almeno pari allo 0,40 volte il valore stimato dei lavori.

Si precisa che, ognuna delle categorie di opere deve essere dimostrata con l'avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di n. 2 servizi il cui importo totale non sia inferiore al requisito minimo richiesto; il requisito per ognuna delle categorie d'opera non è frazionabile per raggruppamenti temporanei e, in caso di avvalimento, deve essere posseduto per intero dall'ausiliaria.

Il dettaglio degli importi minimi dei lavori è riportato nella seguente tabella:



Categoria e ID delle opere di cui al D.M. 17/06/2016	Corrispond. L.143/1949 Classi e Categorie	Importo stimato	Importo minimo richiesto per il requisito di cui alla lett. h)(importo stimato lavori x 1)	Importo minimo richiesto per i servizi di punta di cui alla lettera i) (importo stimato lavori x 0,4)
EDILIZIA E.22	I/e	€ 2.854.085,71	€ 2.854.085,71	€ 1.141.634,29
STRUTTURE S.03	I/g	€ 271.547,78	€ 271.547,78	€ 108.619,11
IMPIANTI IA.03	III/c	€ 982.261,67	€ 982.261,67	€ 392.904,67
IMPIANTI IA.01	III/a	€ 1.353.616,75	€ 1.353.616,75	€ 541.446,70
EDILIZIA - ALLESTIMENTI ESPOSITIVI E.13	I/d	€ 4.998.128,08	€ 4.998.128,08	€ 1.999.251,23

Ai fini della comprova dei requisiti di cui alle lettere h) ed i) l'operatore economico dovrà caricare nel Portale Appalti:

1. nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto pubblico, i certificati emessi dal medesimo attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi prestati (ovvero altro provvedimento di approvazione, da parte della Pubblica Amministrazione, del progetto) dai quali si deducano le categorie o le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in R.T.; in alternativa, l'operatore economico dovrà presentare:

- la copia dei contratti aventi ad oggetto gli incarichi per l'espletamento dei servizi di progettazione, nei quali siano indicate le categorie e le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in R.T.;

2. nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto privato, documentazione attestante l'avvenuta approvazione dei servizi di progettazione prestati, dai quali si deducano le categorie o le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in R.T., quale:

- copia dei contratti aventi ad oggetto gli incarichi per l'espletamento dei servizi di progettazione, nei quali siano indicate le categorie e le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in R.T.;





- oppure copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti contratti.

**j) Possesso** dei seguenti **titoli di studio e/o professionali** da parte del prestatore di servizio e/o dei componenti del gruppo di lavoro.

Per affrontare l'attività richiesta, la Stazione Appaltante ha stimato che il gruppo di lavoro per lo svolgimento dell'incarico sia composto di almeno n. 7 (sette) unità persone fisiche e dovrà comprendere almeno le n. 5 figure professionali di seguito indicate:

n. 1 Progettista Architettonico: responsabile della progettazione architettonica, edile, di rilievo e del progetto di ristrutturazione, che svolgerà anche il coordinamento e l'integrazione delle attività specialistiche;

n. 1 Progettista: specializzato in progettazione museografica, allestimenti museali per mostre temporanee e permanenti;

n. 1 Responsabile del progetto sicurezza, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per il coordinamento della sicurezza e dei requisiti di cui al D.M. 05/08/2011 per la certificazione antincendio;

n. 1 Progettista impianti meccanici ed elettrici;

n. 1 Tecnico avente funzione di Direttore dei Lavori con esperienza anche in ambito di allestimenti museali.

Più specificamente, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà possedere le qualifiche necessarie ai fini:

1. della progettazione dell'allestimento, delle opere edili, strutturali, impiantistiche;
2. della redazione del progetto di prevenzione incendi;
3. del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 98 del D.LGs. n. 81/2008;
4. della direzione lavori anche in ambito di allestimenti museali.

Ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Codice dei contratti, si precisa che le singole attività progettuali specialistiche non possono essere subappaltate e pertanto il rapporto tra l'operatore economico che partecipa alla presente procedura e ciascuno dei professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili, che devono essere indicati dall'operatore economico con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali e incaricati di svolgere ciascuna prestazione, può configurarsi esclusivamente quale:

- a) rapporto di lavoro subordinato ( se tale soggetto è dipendente dell'operatore economico che partecipa alla presente procedura);
- b) R.T.P. ( se tale soggetto assume il ruolo di mandante nel R.T.P.);
- c) Rapporto di lavoro parasubordinato (se tale soggetto e l'operatore economico che partecipa alla presente procedura intrattengono un rapporto di lavoro qualificabile come collaborazione coordinata e continuativa).



A tal fine l'operatore economico deve precisare il rapporto che intercorre con tali soggetti. Ai fini della comprova dei requisiti di ordine professionale l'operatore economico dovrà caricare nel Portale Appalti:

1. Copia del titolo abilitante alla professione (Albi/ordini professionali/registri pubblici) per dimostrare il requisito relativo alla qualifica professionale;
2. La documentazione di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08 per dimostrare il requisito relativo al coordinamento per la sicurezza;
3. La documentazione di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2011 per dimostrare il requisito relativo alla certificazione antincendio;
4. Documentazione atta a dimostrare l'esperienza nel campo della Direzione Lavori anche in ambito di allestimenti museali.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

Relativamente ai requisiti di capacità tecniche e professionali, l'operatore economico dovrà specificare, oltre a quanto prescritto dal DGUE, in relazione a ogni servizio inserito nella tabella di cui alla parte IV, sez. C del DGUE:

- La classe e categoria di appartenenza,
- In caso di raggruppamento, l'operatore economico che ha svolto il servizio;
- L'evidenziazione dei due servizi di punta di cui alla lettera i).

Per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecniche e professionali di alle lettere h) ed i) del punto 7.3, si fa riferimento ai servizi iniziati, ultimati ed approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo, per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva la mancata realizzazione dei lavori ad essi relativi.

#### **7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, GEIE.**

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.



Ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del d.m. 263/2016 di cui al punto **7.1 lett. a1)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. a2)** deve essere posseduto dai raggruppamenti temporanei costituiti e costituendi.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto **7.1 lett. b)** deve essere posseduto da ciascuna delle società raggruppate/raggruppende, consorziate/consorziande o GEIE.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto **7.2 lett. f)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa annua contro i rischi professionali di cui al punto **7.2 lett. g)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Ai fini della ripartizione tra mandataria e mandanti si sottolinea che, come rilevabile dalla tabella riportata nel precedente punto 7.3., la prestazione principale è quella che attiene alla categoria E.13, ossia quella riferita ai lavori di maggiore importo.

La presenza di servizi principali (quelli della categoria suddetta) e di servizi secondari (quelli delle altre categorie) richiede che nell'eventuale raggruppamento temporaneo la mandataria esegua le prestazioni del servizio indicato come principale. Ai fini del computo



complessivo dei requisiti del raggruppamento la mandataria possiede i requisiti necessari per la partecipazione alla gara in misura superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

Nel caso di raggruppamento orizzontale sulla categoria principale, la mandataria deve comunque possedere su tale categoria i requisiti tecnici di cui alle precedenti lett. 7.3 lett. h) e lett. i) in misura superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

In caso di raggruppamento verticale i servizi di punta richiesti nella prestazione principale dovranno essere dimostrati esclusivamente dalla mandataria, mentre i servizi di punta richiesti per le prestazioni secondarie potranno essere dimostrati in toto dalla mandataria oppure dalle mandanti esecutrici delle prestazioni.

Ciascun operatore componente il raggruppamento temporaneo dovrà risultare assegnatario di una quota dell'attività da conferire.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto **7.3 lett. h)** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

Il requisito dei servizi di punta di cui al precedente punto **7.3 lett. i)** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, fermo restando che nella singola classe/categoria i due servizi di punta richiesti devono essere posseduti da un solo soggetto del raggruppamento. Il requisito non è frazionabile; pertanto il singolo servizio di punta deve essere stato effettuato interamente da uno dei componenti del raggruppamento.

Il requisito relativo ai titoli di studio/professionali di cui al punto **7.3 lett. j)** deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso .

## **7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI**

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del d.m. 263/2016 di cui al punto 7.1 lett. a1) devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 7.1 lett. b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo di cui al punto 7.1 lett. c) deve essere posseduto dal consorzio o da una delle consorziate esecutrici.



Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 previsto dal punto 7.1 lett. d) deve essere posseduto dal consorzio o da una delle consorziate esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

## 8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 7.1.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti al punto 7.3 lett. j) o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla procedura sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.



Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione o il seggio di gara comunicano l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## 9. SUBAPPALTO.

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.



È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

## 10. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

ad impegnare il garante.

## 11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo a Palazzo Cavalli, in via Giotto, 1 Padova è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni dal **17 al 21 settembre 2018**.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata tramite la Sezione "comunicazioni" del Portale Appalti e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12:00 del giorno **13.09.2018**.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di i rete di cui al punto 5, I), II) e, se costituita in RTI, III, in relazione al



regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppandi o consorziandi o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio stabile il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Al momento della presentazione dell'offerta, l'operatore economico dovrà dichiarare nelle Dichiarazioni integrative di cui al successivo 15.3:

- di aver proceduto alla verifica dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi di intervento, eseguendo tutte le ricognizioni necessarie;
- di essere pienamente edotti di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

## 12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 (centoquaranta/00) secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.





### 13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La documentazione amministrativa, l'offerta tecnica ed economica dovranno essere presentate esclusivamente collegandosi alla propria Area Riservata del Portale Appalti, sezione Gare telematiche – gare e procedure in corso, entrando nel presente Bando e compilando e caricando tutta la documentazione richiesta.

Per presentare offerta occorre preliminarmente registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo: <https://unigareweb.csia.unipd.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico.

Una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, nella sezione "Gare e procedure in corso", selezionare la procedura di gara di interesse e cliccare sulla voce "Presenta Offerta".

Il caricamento e successivo invio della documentazione amministrativa e dell'offerta tecnica ed economica si intende fatto a totale ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente.

L'operatore economico dovrà caricare:

- la Documentazione Amministrativa richiesta, come specificato all'art. 15;
- la Documentazione Tecnica richiesta, come specificato all'art. 16;
- la Documentazione Economica, come specificato all'art. 17.

La mancata separazione dell' Offerta Economica, dalla Documentazione Amministrativa e Tecnica comporterà l'esclusione dalla gara, non suscettibile di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara. L'esclusione non è suscettibile di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.

**Scadenza presentazione offerte, tramite Portale Appalti:  
entro le ore 12.00 del giorno 11/10/2018.**

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.



La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Salvo diversa indicazione, qualsiasi dichiarazione e documento allegato all'interno del Portale Appalti dall'operatore economico in relazione alla presente procedura ed alla presentazione dell'offerta, compresi quindi DGUE, domanda di partecipazione, offerta tecnica ed offerta economica, dovrà essere:

- h. Sottoscritto con la firma digitale secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 1 lett. s) del CAD, il cui relativo certificato sia in corso di validità, dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore;
- ii. reso ai sensi e nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 270 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

#### 14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere



sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## 15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione amministrativa da presentare a corredo dell'offerta è la seguente:

### 15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo preferibilmente secondo il fac-simile di cui all'allegato n. 5 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni, nonché le dichiarazioni di cui al punto 15.3.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;



- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Qualora la dichiarazione venga sottoscritta dal procuratore della società, il concorrente allega:

- a) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

## 15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione all'indirizzo internet <https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=394:10> nonché nel Portale Appalti secondo quanto di seguito indicato quale allegato n. 4.

### Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE in formato elettronico, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) Dichiarazione integrativa a firma digitale dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 15.3.1;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;



- 4) copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento **contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli** di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

#### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE in formato elettronico, a firma digitale del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) Dichiarazione integrativa a firma digitale del subappaltatore nei termini indicati al punto 15.3.1.;
- 3) PASSOE del subappaltatore.

#### **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

#### **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**A**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;



## Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma digitale, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

### 15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

#### 15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. *fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56* dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i seguenti dati

##### **Per i professionisti singoli**

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

##### **Per i professionisti associati**

- b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

##### **Per le società di professionisti**



d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;

f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

#### **Per le società di ingegneria**

g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;

i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

#### **Per i consorzi stabili**

j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

**3.** dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al punto 7.1 lett. c), i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale,

**4.** dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto 7.1 d) i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008 e certificazione antincendio ai sensi del D.M. 05/08/2011;

**5.** indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche ai

sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice;

**6.** dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e

tenuto conto:



a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza,

di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

7. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

8. accetta il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012, ed aggiornato in data 7 settembre 2015, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale:

<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita> da cui discende l'applicazione del suddetto patto/protocollo] allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

9. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Padova D.R. 3269/2014 reperibile al link <http://www.unipd.it/codici-condotta-disciplina> e si impegna,

in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

**Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

10. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e

53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

11. dichiara di aver proceduto alla verifica dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi di intervento, eseguendo tutti gli accertamenti e le ricognizioni necessarie e di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;

12. indica i seguenti dati: domicilio fiscale .....; codice fiscale ....., partita IVA .....; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri

Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ..... ai fini delle comunicazioni di cui all'art.

76 del Codice;

13. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la





partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

**14.** attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno

2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del

medesimo decreto legislativo.

**Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui**

**all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

15. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ..... rilasciati dal Tribunale di ..... nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

**Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte digitalmente:**

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

**Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai nn. da 1 a 18;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
  - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, con riferimento ai nn. da 1 a 18;
  - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all’art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); n. 9 (protocollo di legalità); n. 10 (codice di comportamento); n. 13 (operatori non residenti); n. 17 (privacy) e, ove pertinente, n. 18 (concordato preventivo).



**Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria** con riferimento a n. 1

(integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3); n. 9 (protocollo di legalità); n. 10 (codice di comportamento); n. 13 (operatori non residenti); n. 17 (privacy) e, ove pertinente, n. 18 (concordato preventivo);

**Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascun subappaltatore** con riferimento

ai nn. 1) integrazioni al DGUE, 2) elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 18, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

### **15.3.2 Documentazione a corredo**

Il concorrente allega:

15. (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

16. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta:

- nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

- in caso di subappalto anche il PASSOE delle imprese indicate come subappaltatrici (a tal fine, si precisa che l'operatore economico, ai fini dell'inserimento dei nominativi dei subappaltatori all'interno del sistema AVCPASS, dovrà selezionare la qualifica di "mandante" per ciascun subappaltatore, a causa dell'assenza, all'interno dello stesso sistema AVCPASS, della qualifica "subappaltatore");

I consorzi stabili dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicate le consorziate esecutrici delle prestazioni contrattuali; i R.T.P. e i consorzi ordinari, costituiti e costituendi, dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicati tutti i componenti del R.T.P. o del consorzio ordinario;

17. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC, mediante scansione della ricevuta del pagamento caricata sul Portale Appalti. La scansione della ricevuta di pagamento può essere allegata senza sottoscrizione digitale;

18. ( nel caso di studi associati) statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;



19. Modello informativa antimafia e familiari conviventi debitamente compilato e sottoscritto come da fac-simile allegato al Portale Appalti; i soggetti sottoposti all'informativa sono quelli indicati nell'ultima facciata del fac-simile allegato. Ciascuno di essi deve compilare il modello.

Qualora il modello non sia sottoscritto digitalmente dal dichiarante, è necessario allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nella busta amministrativa il concorrente dovrà inoltre allegare tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 7.2 e 7.3.

### **15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

#### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

#### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

#### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;



c. ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

## 16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

A pena di esclusione, tutta la documentazione di seguito richiesta dovrà essere firmata digitalmente

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, una relazione descrittiva comprensiva di tutti i paragrafi di cui alle seguenti lettere a), b), c), d) ed e), composta da massimo n. 30 schede in formato A3 stampate solo fronte, e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da altro soggetto munito dei necessari poteri. Eventuale documentazione grafica e fotografica o di fotorendering dovrà essere ricompresa nel suddetto limite complessivo di 30 schede. I paragrafi devono essere chiaramente indicati ed individuabili. La commissione giudicatrice non valuterà il contenuto eccedente il numero di cartelle indicate.

I curricula di cui alla lettera b) potranno costituire parte di un allegato alla relazione di massimo 25 pagine in formato A4 solo fronte, e pertanto sono da ritenersi non compresi nel suddetto limite di 30 schede.

**a)** Con riferimento al criterio «professionalità e adeguatezza dell'offerta» indicato al punto 18.1 lett. A: descrizione di n. 4 servizi svolti negli ultimi dieci anni relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento. La descrizione tecnica illustrativa dovrà:

- essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le prerogative su cui attribuire i punteggi per i sub criteri secondo quanto riportato nel successivo punto 18.1 lett. A;
- contenere la specificazione dell'importo, dei committenti (pubblici e/o privati), del tempo di esecuzione e dello stato dei relativi lavori (in corso, collaudati.);
- essere composta almeno dei seguenti 3 paragrafi:



Paragrafo A.1: la documentazione di massimo 2 servizi di progettazione espletati, relativi a interventi ritenuti dall'operatore economico significativi della propria capacità a realizzare la prestazione richiesta sotto il profilo architettonico – allestimenti museali, scelti fra quelli qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento relativamente sia alla categoria E.22 sia alla categoria E.13, (documentazione illustrativa ed anche grafica e fotografica o di fotorendering).

Paragrafo A.2.: la documentazione di massimo 1 servizio di progettazione espletati, relativi a interventi ritenuti dall'operatore economico significativi della propria capacità a realizzare la prestazione richiesta sotto il profilo impiantistico meccanico e/o elettrico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, relativamente alla classe e categoria IA.01 e/o IA.03 (documentazione illustrativa ed anche grafica e fotografica o di fotorendering).

Paragrafo A.3.: la documentazione di massimo 1 servizio di progettazione espletato, relativo a interventi ritenuti dall'operatore economico significativi della propria capacità di Direzione di Lavori di interventi di ristrutturazione e di allestimenti museale, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

**b)** Con riferimento al criterio «caratteristiche metodologiche dell'offerta» indicato al punto 18.1 lett. B:

- una descrizione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico; detta relazione dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le prerogative su cui attribuire i punteggi per i sub criteri, secondo quanto riportato al punto 18.1. lett. B e dovrà essere composta almeno dai seguenti 3 paragrafi:

Paragrafo B1: concezione progettuale delle attività degli aspetti architettonici, impiantistici e di allestimento museale In tale paragrafo dovrà essere dimostrato il valore tecnico delle scelte, l'impostazione e approccio progettuali. Definizione delle attività preliminari che consentono di inquadrare il quadro esigenziale dell'Ente, adozione di soluzioni progettuali e tecnologie e/o materiali, in un'ottica di sostenibilità, con particolare attenzione ai vincoli correlati e delle interferenze esistenti in cui si realizzerà il nuovo museo.

Paragrafo B.2.: Metodologia, principi e criteri organizzativi nello svolgimento delle attività di progettazione. In tale paragrafo dovranno essere descritti:

- modalità di procedure e forme di comunicazione interne al gruppo di progettazione e di interazione/integrazione/confronto con l'Ente, nonché misure e interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita ed il rispetto ed il controllo della tempistica;

- elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendete), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli



estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;

- organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del servizio;
- modalità di sviluppo e gestione del progetto inerenti agli strumenti informatici messi a disposizione;
- curricula (redatti in conformità all'Allegato N al D.P.R. n. 207/2010) delle figure professionali componenti il gruppo di lavoro.

Paragrafo B.3.: Metodologia, principi e criteri per favorire l'ottimale coordinamento della sicurezza nelle lavorazioni, nelle tempistiche e nel controllo dei costi: in tale paragrafo dovranno essere descritte le azioni e le soluzioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche della sicurezza nelle lavorazioni e del controllo dei costi dell'opera, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti.

**c)** Con riferimento al criterio «Sviluppo delle modalità espositive secondo gli allegati B1 – Progetto Museografico -, B2 – Note per la gara internazionale – e B3 – Items List » indicato al punto 18.1 lett. C:

- proposta progettuale di miglioramento al progetto museografico a base di gara secondo quanto specificato al successivo punto 18.1. suddivisa almeno in tanti paragrafi quanti sono i subcriteri.

**d)** Con riferimento al criterio «criteri premianti di cui al D.M. 11 ottobre 2017» indicato al punto 18.1 lett. D:

- descrizione degli elementi significativi specificamente richiesti dal d.m. 11 ottobre 2017 organizzata nei seguenti paragrafi:

Paragrafo D.1 presentazione del profilo curriculare dei professionisti di cui è composta la struttura di progettazione al cui interno sia presente almeno un professionista esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale e presentazione dei relativi attestati di certificazione in corso di validità, ovvero con i crediti di mantenimento professionale in regola. I singoli progettisti presentano il proprio cv e l'attestato di certificazione in corso di validità, ovvero con i crediti di mantenimento professionale in regola (cfr. punto 2.6.1. dei CAM per l'edilizia approvati con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017).

Paragrafo D.2. il concorrente dovrà indicare se il progetto prevederà l'impiego di materiali o di manufatti costituiti da un contenuto minimo di materiale post consumo, derivante dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi, siano o meno utilizzati al fine del raggiungimento dei valori acustici riferiti alle diverse



destinazioni d'uso degli immobili oggetto di gara (cfr. punto 2.6.2. dei CAM per l'edilizia approvati con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017).

Paragrafo D.3. il concorrente dovrà indicare se il progetto prevederà di soddisfare il criterio relativo all'utilizzo di materiali da costruzione derivanti da materie prime rinnovabili superiori al 20%(di cui al punto 2.6.4. dei CAM per l'edilizia approvati con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017).

**e)** Con riferimento al criterio "Attivazione del complesso per fasi funzionali" indicato al punto 18.1 lett E:

- relazione specialistica da cui risultino le soluzioni progettuali che consentono il contemporaneo avvio degli interventi di ristrutturazione con l'allestimento degli spazi museali già ristrutturati nonché la soluzione progettuale adottata per consentire la fruibilità degli spazi non oggetto di intervento e l'attivazione per stralci funzionali.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

A pena di esclusione i documenti contenuti nella Busta Tecnica non dovranno contenere alcuna stima di prezzi o costi proposti dal concorrente, neanche con riferimento a parti minori o servizi aggiuntivi.

## **17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**

1. Il Documento che compone l'Offerta è il seguente:

A) OFFERTA ECONOMICA. L'operatore dovrà compilare gli appositi campi della schermata Offerta economica del Portale Appalti indicando l'importo offerto, in cifre, con massimo di tre cifre decimali.

Compilati i summenzionati campi, l'Operatore economico dovrà:

- scaricare il file pdf Offerta Economica generato da sistema;
- firmarlo digitalmente;
- allegarlo nell'apposito spazio in corrispondenza della voce "Offerta economica";
- cliccare sull'icona Salva.

2. L'"Offerta economica" a pena di esclusione, deve essere sottoscritta digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

3. Caricato il summenzionato documento l'operatore dovrà:

- cliccare su Torna al Menù principale;
- procedere con Conferma e invia offerta.



4. L'offerta vincherà il concorrente per 270 (duecentosettanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dall'Ente, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice. Nel caso in cui il procedimento non si concluda entro il termine suddetto, l'Ente potrà chiedere il differimento di detto termine.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

## 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	<b>100</b>

### 18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.





**Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica**

<b>A PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA</b>						
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI D	MAX PUNTI T
<b>A</b>	Professionalità ed adeguatezza dell'offerta desunta dai servizi	22	A.1	Grado di analogia dei servizi svolti per prestazioni di Progettazione che comprendano sia aspetti architettonici sia aspetti di allestimenti museali	10	
			A.2	Grado di analogia dei servizi svolti per prestazioni di Progettazione impiantistica meccanica e/o elettrica	4	
			A.3	Grado di analogia per servizi svolti per prestazioni di Direzione Lavori di interventi di ristrutturazione e di allestimenti museali	8	
			<b>TOTALE PUNTI</b>			

<b>B CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA</b>						
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI D	MAX PUNTI T
<b>B</b>	Caratteristiche metodologiche dell'offerta	20	B.1	Concezione progettuale degli aspetti architettonici, impiantistici e di allestimento del Museo della Natura e dell'Uomo	16	
			B.2	Metodologia, principi e criteri organizzativi nello svolgimento delle attività di progettazione	2	
			B.3	Metodologia, principi e criteri organizzativi che assicurino un ottimale coordinamento della sicurezza, delle tempistiche ed il controllo dei costi	2	
			<b>TOTALE PUNTI</b>			



<b>C SVILUPPO DELLE MODALITÀ ESPOSITIVE SECONDO GLI ALLEGATI B1 (PROGETTO MUSEOGRAFICO), B2 (NOTE PER LA GARA INTERNAZIONALE) E B3 (ITEMS LIST)</b>					
CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI D	MAX PUNTI T
C Sviluppo delle modalità espositive secondo gli allegati B1 (Progetto Museografico), B2 (Note per la gara Internazionale) e B3 (Items List)	27	C.1	Uso di tecnologie avanzate	7	
		C.2	Unitarietà e coerenza dell'organizzazione funzionale degli spazi e degli itinerari di visita	10	
		C.3	Stili di comunicazione, molteplicità, specificità e pertinenza delle esperienze di visita (percorsi e tempi di permanenza) in rapporto agli interessi dei diversi pubblici di riferimento (scolastico, generalista e specialistico) e in relazione ai temi e ai percorsi individuati nelle note per la gara (obiettivi generali, vincoli ed exhibit principali) e nel Concept	7	
		C.4	Elementi di attrazione esterna per il Museo	3	
<b>TOTALE PUNTI</b>				<b>27</b>	

<b>D CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM)</b>					
"Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"					
CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI D	MAX PUNTI T
D Criteri premianti di cui al D.M. 11 ottobre 2017 (CAM)	5	D.1	Presenza, all'interno del gruppo di lavoro, di un professionista esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica		1



				uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale		
			D.2	Offerta che preveda un progetto con l'utilizzo di materiali o manufatti costituiti da un contenuto minimo di materiale post consumo, derivante dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi, maggiore rispetto a quanto indicato nelle corrispondenti specifiche tecniche.		2
			D.3	Scelte tecniche che prevedano di utilizzare materiali da costruzione derivati da materie prime rinnovabili superiore al 20% in peso sul totale dell'edificio		2
TOTALE PUNTI						5

<b>E ATTIVAZIONE DEL COMPLESSO PER FASI FUNZIONALI</b>						
	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI D	MAX PUNTI T
E	Attivazione del complesso per fasi funzionali	6	E.1	Relazione specialistica atta a dimostrare come l'attività di progettazione possa prevedere la contemporanea esecuzione di interventi allestitivi negli spazi già ristrutturati (corpo C, D ed E del piano terra) e di interventi di ristrutturazione al fine di poter attivare il complesso per lotti funzionali.	6	
TOTALE PUNTI					6	



In merito ai contenuti dei criteri motivazionali da impiegare nella fase valutativa delle offerte si segnala quanto segue:

### **Criterio A – PROFESSIONALITA' ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA**

#### **Sub criterio A.1. Grado di analogia dei servizi svolti per prestazioni di Progettazione che comprendano sia aspetti architettonici sia di allestimenti museali:**

Il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente che descriverà esempi di progettazione svolti e qualificabili affini sul piano architettonico e la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 che, sul piano architettonico e dell'allestimento, abbiano soddisfatto su tali servizi svolti esigenze simili a quelle che persegue la Stazione Appaltante nell'intervento oggetto del presente bando, quali il pregio tecnico ed estetico del progetto architettonico, museografico ed allestitivo, la tutela dell'edificio storico e la ristrutturazione dei restanti edifici collegati.

#### **Sub criterio A.2. Grado di analogia dei servizi svolti per prestazioni di Progettazione sotto l'aspetto impiantistico meccanico e/o elettrico:**

Il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente che descriverà esempi di progettazione svolti e qualificabili affini sul piano impiantistico meccanico e la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 che, sul piano della progettazione impiantistica – meccanica e/o elettrica, abbiano soddisfatto su tali servizi svolti esigenze simili a quelle che persegue la Stazione Appaltante nell'intervento oggetto del presente bando, quali l'integrazione degli impianti tecnologici meccanici (riscaldamento, raffrescamento, trattamento dell'aria) con la corretta conservazione delle collezioni, l'integrazione degli impianti tecnologici (illuminazione, videosorveglianza, antintrusione, rilevazione incendi, elettrico) con la necessità di non danneggiare e di proteggere tutti gli oggetti esposti. La Commissione valuterà anche i sistemi di monitoraggio proposti per i parametri ambientali di temperatura, umidità relativa e luce, la reversibilità delle soluzioni, l'efficienza ed il risparmio energetico e la sostenibilità dei costi di manutenzione nonché un'illuminazione proposta con bassi livelli di raggi UV, IR e di effetti termici, la integrazione del sistema illuminotecnico con gli spazi espositivi previsti in progetto, la reversibilità delle soluzioni e la sostenibilità dei costi di manutenzione. Si rinvia in ogni caso all'allegato B2 "Note per la gara internazionale".

#### **Sub criterio A.3. Grado di analogia per servizi svolti per prestazioni di Direzione Lavori di interventi di ristrutturazione e di allestimenti museali:**



Il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente che descriverà esempi di Direzione Lavori svolti e qualificabili affini a quelli relativi all'oggetto della procedura e la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e quindi, di qualità del concorrente.

## **Criterio B – CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA**

### **Sub criterio B.1. Concezione progettuale degli aspetti architettonici, strutturali e di ristrutturazione e di allestimento del Museo della Natura e dell'Uomo:**

Saranno valutate positivamente le proposte con cui si individuano soluzioni che consentono di ottimizzare il progetto, con particolare riguardo alle attività di progettazione architettonica e di allestimento museale. A tal fine la relazione deve illustrare le tecniche che si intendono adottare in relazione alla qualità e all'efficacia delle misure finalizzate al perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

In particolare si valuterà il valore tecnico delle soluzioni proposte ed afferenti:

- le attività preliminari che consentono di inquadrare il quadro esigenziale della Stazione Appaltante, di acquisire le conoscenze necessarie, attraverso i risultati delle indagini che l'Ente gli fornirà e di procedere alla fase progettuale in maniera mirata e precisa;
- le tematiche progettuali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;
- le azioni e alle soluzioni che il concorrente intende sviluppare in relazione alle caratteristiche architettoniche, strutturali e di ristrutturazione e di allestimento del Museo della Natura e dell'Uomo, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti all'interno dell'edificio in cui si realizzerà il nuovo Museo dell'Università degli Studi di Padova, alla luce degli allegati B1, B2 e B3.

### **Sub criterio B.2. Metodologia, principi e criteri organizzativi nello svolgimento delle attività di progettazione:**

Saranno valutate positivamente le proposte con cui si individuano soluzioni che consentono di ottimizzare la concezione organizzativa, la struttura tecnico organizzativa, offrendo un'elevata garanzia della qualità nella realizzazione della prestazione del servizio di Progettazione oggetto di gara.

La Commissione valuterà in tal senso le proposte afferenti le procedure e le forme di comunicazione interne al gruppo di progettazione e di interazione/integrazione/confronto con la committenza, nonché le proposte afferenti le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita ed il rispetto ed il controllo della tempistica.

La Commissione valuterà la consistenza e la qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, al coerenza della struttura organizzativa presentata, la sostenibilità e l'efficacia dei modelli di sviluppo e gestione del progetto inerenti agli strumenti informatici messi a disposizione dell'offerente.

**Sub criterio B.3. Metodologia, principi e criteri organizzativi che assicurino un ottimale coordinamento della sicurezza, delle tempistiche ed il controllo dei costi:**

Saranno valutate positivamente le proposte che individuano azioni e soluzioni efficaci, efficienti e sostenibili in relazione alle problematiche specifiche della sicurezza nelle lavorazioni, del controllo delle tempistiche e dei costi, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento, dei vincoli correlati e delle interferenze, e dell'obiettivo di una costante interazione/integrazione con l'Ente.

**Criterio C – SVILUPPO DELLE MODALITÀ ESPOSITIVE SECONDO GLI ALLEGATI B1 (PROGETTO MUSEOGRAFICO), B2 (NOTE PER LA GARA INTERNAZIONALE) E B3 (ITEMS LIST)**

**Sub criterio C.1. Uso di tecnologie avanzate:**

Il concorrente dovrà sviluppare una proposta migliorativa rispetto al progetto museografico a base di gara che contenga soluzioni progettuali che impieghino tecnologie avanzate in modo da garantire al visitatore una visita interattiva, emozionale e coinvolgente, come risultante dall'Allegato B1 - Progetto Museografico – e dall'Allegato B2 – Note per la gara internazionale-. L'allestimento generale dovrà rispettare i più recenti criteri internazionali di inclusione. Il design del Museo dovrà incoraggiare la sostenibilità e le tecnologie a basso impatto ambientale. Il concorrente dovrà adottare tecniche all'avanguardia per rivolgersi agli studenti universitari, alle scuole, al pubblico generale, alle famiglie, alla stampa e ai turisti.

**Sub criterio C.2. Unitarietà e coerenza dell'organizzazione funzionale degli spazi e degli itinerari di visita:**

Il concorrente dovrà sviluppare una proposta migliorativa rispetto al progetto posto a base di gara che contenga soluzioni progettuali finalizzate ad un'organizzazione funzionale degli spazi coerente ed unitaria. L'allestimento generale dovrà armonizzare e mescolare i fattori indicati nelle note per la gara. Sarà valutata l'interpretazione degli spazi orizzontali e verticali di Palazzo Cavalli, la proposta (vista la complessità dell'edificio) di itinerari di visita non strettamente sequenziali.

**Sub criterio C.3. Stili di comunicazione, molteplicità, specificità e pertinenza delle esperienze di visita (percorsi e tempi di permanenza) in rapporto agli interessi dei diversi pubblici di riferimento (scolastico, generalista e specialistico) e in relazione ai temi e ai percorsi individuati nelle note per la gara (obiettivi generali, vincoli ed exhibit principali), nel Progetto Museografico e negli Items List (Allegati B1, B2 e B3):**

Il concorrente dovrà sviluppare una proposta migliorativa rispetto al progetto posto a base di gara che contenga soluzioni progettuali costruite, con il sostegno di contenuti



multimediali pertinenti, su una molteplicità di esperienze di visita (percorsi e tempi di permanenza) in rapporto agli interessi dei diversi pubblici di riferimento (studenti universitari, scolaresche, pubblico generale, famiglie, stampa e turisti) e in relazione al materiale espositivo così come descritto nel Progetto Museografico e negli Items List (Allegati B1 e B3). Saranno particolarmente apprezzati i collegamenti tra gli exhibit del Museo, il mondo digitale, i nuovi media e i social network.

#### **Sub criterio C.4. Elementi di attrazione esterna per il Museo:**

Il concorrente dovrà proporre elementi di attrazione esterna per il Museo, quale segnaletica stradale, totem, striscioni e manifesti esterni, richiami per mostre temporanee nonché modelli, exhibit e ricostruzioni da esporre all'aperto. Questi elementi dovranno armonizzarsi in modo rispettoso con la vicina Cappella degli Scrovegni ed il Museo degli Eremitani.

#### **Criterio D – CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM)**

##### **Sub criterio D.1. Presenza all'interno del gruppo di lavoro di un professionista esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici.**

Il concorrente dovrà indicare, fornendo anche il relativo curriculum vitae, il professionista presente all'interno del gruppo di lavoro, esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale. Il concorrente dovrà allegare, oltre al cv del professionista, anche l'attestato di certificazione in corso di validità, ovvero con i crediti di mantenimento professionale in regola.

##### **Sub criterio D.2. Utilizzo di materiali o manufatti costituiti da un contenuto minimo di materiale post consumo.**

Il concorrente dovrà indicare se il progetto prevederà l'impiego di materiali o di manufatti costituiti da un contenuto minimo di materiale post consumo, derivante dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi, siano o meno utilizzati al fine del raggiungimento dei valori acustici riferiti alle diverse destinazioni d'uso degli immobili oggetto di gara (cfr. punto 2.6.2. dei CAM per l'edilizia approvati con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017).

##### **Sub criterio D.3. Utilizzo di materiali da costruzione derivanti da materie prime rinnovabili.**

Il concorrente dovrà indicare se il progetto prevederà di soddisfare il di soddisfare il criterio relativo all'utilizzo di materiali da costruzione derivanti da materie prime rinnovabili

superiori al 20%(di cui al punto 2.6.4. dei CAM per l'edilizia approvati con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017).

### **Criterio E – ATTIVAZIONE DEL COMPLESSO PER FASI FUNZIONALI**

Il Concorrente dovrà sviluppare una relazione specialistica da cui risultino le soluzioni progettuali che consentono il contemporaneo avvio degli interventi di ristrutturazione con l'allestimento degli spazi museali già ristrutturati nonché la soluzione progettuale adottata per consentire la fruibilità degli spazi non oggetto di intervento e l'attivazione per stralci funzionali.

### **18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA**

L'attribuzione dei punteggi tecnici sarà determinata dalla sommatoria tra la valutazione di natura tabellare (T) e la valutazione di natura discrezionale (D), per massimo di punti 80, derivante dall'utilizzazione dei criteri di valutazione sopra indicati.

La mancanza di informazioni indispensabili per attribuire i punteggi non dà diritto a punteggio.

Per la valutazione delle proposte dei concorrenti in relazione ai criteri sopra indicati sarà applicato il metodo aggregativo compensatore e pertanto:

a) per il criterio di natura tabellare (T), ciascun membro della Commissione attribuirà il punteggio automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

a.1) Il punteggio tecnico tabellare viene attribuito secondo il seguente procedimento:

$$T_i = \sum C_{j(\text{tab})}$$

dove:

$T_i$  = punteggio tecnico riportato dal concorrente i-esimo (punteggio tecnico-tabellare);

$C_{j(\text{tab})}$  = valore assoluto del punteggio (tecnico-tabellare) relativo al criterio j-esimo;

a.2) sarà attribuito il punteggio massimo al valore medio massimo, proporzionando linearmente a tale media definitiva gli altri valori medi. Detta operazione non sarà effettuata in presenza di una sola offerta.

b) per il criterio discrezionale (D) i punti previsti per lo specifico criterio di valutazione, saranno attribuiti discrezionalmente da ciascuno dei componenti della Commissione,





assegnando un coefficiente (applicato al subpeso massimo previsto per il/i sub-criterio/i) compreso tra 0 ed 1, espresso in valori centesimali e cioè:

ottimo da 0,81 a 1,00

distinto da 0,61 a 0,80

buono da 0,41 a 0,60;

discreto da 0,21 a 0,40;

sufficiente da 0,01 a 0,20

insufficiente 0,00

b.1) sarà determinata la media dei punteggi che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun sub-criterio;

b.2) sarà attribuito il punteggio massimo al valore medio massimo, proporzionando linearmente a tale media definitiva gli altri valori medi. Detta operazioni non sarà effettuata in presenza di una sola offerta.

**Soglia di sbarramento:** saranno ritenuti idonei e, quindi, ammessi al prosieguo della gara, i soli operatori economici che avranno ottenuto un punteggio complessivo, relativamente all'Offerta Tecnica, prima della riparametrazione di cui al paragrafo successivo, di almeno 40 (quaranta/00) punti. Pertanto, il mancato raggiungimento del punteggio minimo, sarà causa di esclusione dalla gara.

**Riparametrazione:** se nessun concorrente ottiene per la valutazione dell'Offerta Tecnica, il punteggio pari al peso massimo assegnato allo stesso (punti 80), è effettuata la c.d. "riparametrazione", attribuendo alla proposta che ha ottenuto il maggior punteggio tecnico, il massimo punteggio attribuibile (80 punti) e, proporzionalmente, punteggio inferiore ai concorrenti che hanno conseguito un punteggio inferiore, mediante l'applicazione della formula che segue:

$$R = [ 80 \times (R_i / R_{max}) ]$$

dove:

R = punteggio riparametrato;

R<sub>i</sub> = punteggio attribuito al concorrente *i*-esimo;

R<sub>max</sub> = punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione.

Il punteggio riparametrato R costituisce il punteggio relativo all'Offerta Tecnica per ciascun concorrente. Detta operazione non sarà effettuata in caso di presenza di una sola offerta.

### 18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

In relazione al prezzo offerto dal concorrente iesimo, il punteggio relativo al criterio di valutazione dell'offerta economica sarà calcolato attraverso la seguente formula.

$$V_{(a)i} = P_a / P_{max}$$

dove:

$P_a$  = valore offerto dal concorrente a (inteso come prezzo offerto);

$P_{max}$  = valore dell'offerta più conveniente (inteso come prezzo offerto).

Il coefficiente  $V_{(a)i}$ , attribuito al concorrente iesimo, sarà quindi moltiplicato per il peso massimo (n. punti 20) previsto per l'Offerta Economica.

### 18.4 PUNTEGGIO TOTALE

Il punteggio totale relativo a ciascuna offerta sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti in base ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica e del prezzo.

Con riferimento ai punteggi finali ottenuti, saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola, arrotondando in eccesso la terza cifra decimale se la quarta cifra decimale è da 5 a 9 (Esempio: 3,2367 punteggio attribuito 3,237), o arrotondando in difetto la terza cifra decimale se la quarta cifra decimale è da 0 a 4 (Esempio: 3,2354 punteggio attribuito 3,235).

Miglior offerente per l'Ente sarà il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale maggiore.

## 19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La data, l'ora ed il luogo della prima seduta pubblica verranno comunicati attraverso pubblicazione sul sito informatico <https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=394:10>.

Vi potranno partecipare, oltre a personale dell'Ente, i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti unicamente a mezzo pubblicazione sul sito web dell'Ente e mediante avviso trasmesso nell'Area comunicazione del Portale. Le sedute si svolgeranno in Padova.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte presentate entro i termini.



Successivamente il seggio procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: conservazione in armadio chiuso presso l'Ufficio Gare e trasmissione manuale diretta da parte del RUP alla Commissione giudicatrice, che terrà le sedute nella stessa SEDE dell'Ufficio Gare.

La verifica del possesso dei requisiti generali e speciali avverrà, prima dell'apertura delle buste tecniche, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Tale verifica avverrà,.

## **20. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica nel sito internet dell'Università, sezione Bandi di gara e contratti, al seguente link (link: <https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=394:10>), nella presente procedura, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

## **21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.



La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..**

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui all'art. 18.2 (40 punti) e li comunica al seggio di gara che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica..

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per l'offerta tecnica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nel sub-criterio C "Sviluppo delle modalità espositive secondo gli allegati B1 (Progetto museografico), B2 (Note per la gara internazionale) e B3 (Items List)"

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;



- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## **22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

## **23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - GARANZIA DEFINITIVA - POLIZZA ASSICURATIVA – POLIZZA RCT/RCO - STIPULA DEL CONTRATTO**

**1.** La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.



Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

**Prima dell'aggiudicazione**, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e

33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (stand still) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

**2.** All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103



del Codice, sotto forma di cauzione o di fideiussione, in favore della Stazione Appaltante, valida fino al certificato di verifica di conformità.

**3.** Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice dei contratti pubblici, l'affidatario dell'incarico dovrà costituire una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale. In particolare, il soggetto incaricato della progettazione dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto, della polizza di responsabilità civile professionale per un massimale garantito pari a Euro 7.000.000,00.

Detta polizza assicurativa dovrà essere trasmessa all'atto della stipulazione del contratto, dall'aggiudicatario alla stazione appaltante, in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000. In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

**4.** Il soggetto incaricato della progettazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori ed avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'affidatario.



5. La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 7.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

La stazione appaltante, su richiesta dell'aggiudicatario, consente il rimborso rateizzato delle spese di pubblicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

#### **24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Padova, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.





---

## **25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.